

Repertorio n. 1680

Raccolta n. 1388

===== **VERBALE DI ASSEMBLEA** =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

===== **22 maggio 2018** =====

Il giorno ventidue maggio duemiladiciotto alle ore quindici e trenta mi-
nuti. =====

In Cantù, nel mio studio in via Aurelio Saffi n. 23/C. =====

Avanti a me Avv. ANITA TERRANEO, Notaio in Cantù, iscritta al
ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco =====

è comparso: =====

Bonfio Francesco, nato a Padova il giorno 4 agosto 1956, residente a
Siena via di Pantaneto n. 46, codice fiscale BNF FNC 56M04 G224R
e domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione di cui infra,
il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella
sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della associazione
"Associazione Enotecari Professionisti Italiani", con sede in Capi-
ago Intimiano (CO) via Cacciatori delle Alpi codice fiscale
95126190131, costituita con atto a mio rogito in data 7 novembre
2016 n. 359/305 di rep. registrato a Como il giorno 8 novembre 2016
al n. 19490 serie IT. =====

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità per-
sonale io Notaio sono certo, mi dichiara che oggi è qui riunita, in se-
conda convocazione (essendo la prima convocazione andata deserta)
l'Assemblea degli associati di detta Associazione, convocata - in se-
conda convocazione - in questo giorno ora e luogo per trattare il se-
guente =====

===== **ORDINE DEL GIORNO:** =====

1) Comunicazioni del Presidente =====

2) Modifica del vigente statuto e precisamente modifica: =====

dell'articolo 1.3 (relativo alla composizione dell'Associazione) me-
diante eliminazione della dizione "Enoitecari"; =====

dell'articolo 1.4 (relativo allo scopo dell'Associazione) mediante: =====

. eliminazione dell'attuale lettera a); =====

. eliminazione della dizione "Enoitecari/Enoitecario" nell'attuale lette-
ra b); =====

. introduzione di una nuova lettera c) avente il seguente letterale teno-
re "*coordinare tutte le azioni, idee e attività al fine di promuovere e
sostenere il consumo responsabile del vino e di altri prodotti alcolici e
superalcolici e il mercato del collezionismo di alto livello, animati dai
migliori principi di etica professionale e commerciale*"; =====

dell'articolo 1.5 (relativo al raggiungimento dello scopo sociale) me-
diante introduzione della possibilità di creare anche le seguenti sezio-
ni: "aspiranti aderenti" ed "appassionati"; =====

dell'articolo 1.6 (relativo alla sede) mediante precisazione del numero
civico 1/A in cui l'associazione ha sede (fermo ed invariato il Comune
e l'indirizzo); =====

dell'ultimo comma dell'articolo 1.6 con previsione che il referente di

Registrato a COMO
il 25/05/2018
N. 10032
Serie 1T
Esatti € 200,00

ciascuna sede territoriale venga eletto dagli associati; =====
dell'articolo 2.2 (relativo alla costituzione del patrimonio dell'associazione) mediante sostituzione del termine "erogazioni" con il termine "elargizioni" ed il termine "proventi" con il termine "rimborsi"; =====
dell'articolo 3.1 (relativo alla figura degli associati) mediante: =====
. riformulazione della definizione della figura di enotecario - con eliminazione della dizione "enoitecario" - come segue: *"1. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 lettera a) del precedente articolo 1, l'enotecario è un professionista, esperto della materia, in grado di coprire ad ampio spettro le moderne esigenze del comparto vitivinicolo, rapportandosi con il settore produttivo, il settore commerciale, gli ambiti comunicativi e divulgativi ed effettuare consulenze e perizie, svolgendone le connesse attività scientifiche e di ricerca. L'enotecario organizza e svolge corsi di avvicinamento per appassionati e operatori del settore, in proprio o per conto di committenti pubblici o privati. L'Enotecario Professionista è tale se possiede elevata conoscenza del vino, degli altri alcolici e degli spiriti, ha nozioni di viticoltura e di enologia, di pratiche di cantina ed ha capacità ed allenamento in materia di degustazione dei prodotti, ha maturato esperienza sia nella capacità di scelta che nella capacità di proposta, ha conoscenza del mondo della ristorazione e della gastronomia, ha attitudine a comunicare con competenza e disponibilità di dialogo, dimostra sobrietà e serietà nell'espressività e grande attenzione alle esigenze del consumatore. Egli si aggiorna costantemente, cura particolarmente i rapporti con il mondo della produzione, e mantiene equidistanza fra le nuove tendenze, spesso modaiole e quindi dannose, e le radici della tradizione, consapevole che questa è fondamentale ma non immobile. Tratta l'argomento dell'alcolismo con la massima serietà, conosce i danni che genera, lo combatte con la cultura, il senso della misura e il rispetto per il consumatore, specialmente se di giovane età. E' attivo nell'educazione del consumatore, ritenendo che la cultura del bere sia alla base di una corretta alimentazione e di un ideale benessere psico-fisico.* =====
I requisiti di cui al presente comma non sono comunque da intendersi come tassativi ai fini dell'ammissione dei nuovi associati, in relazione a quanto previsto dal successivo secondo comma."; =====
dell'articolo 3.2 (relativo ai requisiti dell'Associato) mediante: =====
. eliminazione della dizione "enoitecario" ed "enoiteca"; =====
. introduzione, nella lettera b), della locuzione "avere avuto" in relazione all'anzianità di attività richiesta per diventare associato AEPI; =====
. sostituzione del requisito di cui alla lettera e) consistente nell'aver conseguito il diploma di sommelier professionista presso una primaria associazione a diffusione nazionale delle sommellerie, con il seguente "essere stato per almeno due anni consecutivi iscritto ad AEPI nella sezione *ASPIRANTI ENOTECARI PROFESSIONISTI.*"; =====
dell'intero articolo 6.3 (relativo alla suddivisione degli associati in categorie) con conseguente rinumerazione dei commi successivi; =====

dell'attuale articolo 6.4 lettera a) (relativo alle competenze dell'Assemblea) mediante sostituzione dell'attuale dizione "membri del Consiglio Direttivo" con la dizione "consiglieri";
dell'articolo 7.1 (relativo alla composizione del Consiglio Direttivo) mediante sostituzione della dizione "membri" con la dizione "consiglieri";
dell'articolo 11 (relativo alla figura del Segretario) mediante sostituzione del termine "compila" con il termine "redige".

3) Delibere inerenti e conseguenti

4) Varie ed eventuali.

A norma del vigente statuto e su unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea il presidente del Consiglio Direttivo Bonfio Francesco, il quale mi richiede di redigere il verbale della Assemblea medesima.

Il Presidente accerta, constata e dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dell'articolo 6) del vigente statuto, in seconda convocazione (essendo la prima convocazione andata deserta) in questo giorno, ora e luogo;

- sono presenti gli associati nelle persone di:

TERRANEO ANDREA, nato a Cantù, il giorno 21 marzo 1973, residente a Cantù, via Marmolada n. 1, codice fiscale dichiarato TRR NDR 73C21 B639N;

BONFIO FRANCESCO, nato a Padova, il giorno 4 agosto 1956, residente a Siena, via di Pantaneto n. 46, codice fiscale dichiarato BNF FNC 56M04 G224R;

GAVIGLIO ANDREA, nato a Milano, il giorno 24 settembre 1980, residente a Milano, piazza Belfanti Serafino n. 6, codice fiscale dichiarato GVG NDR 80P24 F205O;

STAMERRA MARIA GABRIELLA, nata a Seregno il giorno 14 gennaio 1965, residente a Seregno via Molgora n. 60, codice fiscale STM MGB 65A54 I625U, per delega conferita a TERRANEO ANDREA, sopra generalizzato; delega già acquisita negli atti dell'associazione;

GARGIULO CARLO, nato ad Eboli il giorno 29 dicembre 1971, residente a Eboli viale G. Amendola, n. 117, codice fiscale GRG CRL 71T29 D390N, per delega conferita a TERRANEO ANDREA, sopra generalizzato; delega già acquisita negli atti dell'associazione;

MOSCATELLI ALESSIA, nata a Cantù il giorno 17 luglio 1976 residente a Cantù, via Marmolada n. 1, codice fiscale MSC LSS 76L57 B639P, per delega conferita a TERRANEO ANDREA, sopra generalizzato; delega già acquisita negli atti dell'associazione;

STAMERRA MONICA FABIOLA, nata a Seregno il giorno 3 ottobre 1966, residente a Seregno, via Molgora n. 60, codice fiscale STM MCF 66R43 I625T per delega conferita a BONFIO FRANCESCO, sopra generalizzato; delega già acquisita negli atti dell'associazione;

COTTI GIORGIO ENRICO, nato a Milano il giorno 17 aprile 1961, residente a Milano (MI) via Moscovia n. 46/7, codice fiscale CTT

GGN 61D17 F205G, per delega conferita a GAVIGLIO ANDREA, sopra generalizzato; delega già acquisita negli atti dell'associazione; ==
GAVIGLIO GIUSEPPE, nato a Milano il giorno 25 dicembre 1936, residente a Milano, via Col Moschin n. 3, codice fiscale GVG GPP 36T25 F205K per delega conferita a GAVIGLIO ANDREA, sopra generalizzato; delega già acquisita negli atti dell'associazione; =====
CAUTERO GUIDO GUNNAR, nato ad Udine il giorno 22 giugno 1962, residente a Milano via Nuoro n. 2, codice fiscale CTR GGN 62H22 L483M per delega conferita a GAVIGLIO ANDREA, sopra generalizzato; delega già acquisita negli atti dell'associazione; =====
- sono quindi presenti complessivi numero 10 (dieci) associati sugli attuali 41 (quarantuno) associati della Associazione; =====
- pertanto ai sensi dell'articolo 6) del vigente statuto l'Assemblea è regolarmente costituita, in seconda convocazione, ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. =====
Atteso quanto sopra, il Presidente dichiara quindi regolarmente costituita la presente assemblea che conferma me Notaio per la redazione del presente verbale. =====
Tutti gli intervenuti confermano di essere a conoscenza di quanto posto all'ordine del giorno. =====
Io Notaio aderisco alla richiesta fattami dalla parte comparente e dò atto di quanto segue. =====
Il Presidente illustra quindi gli argomenti posti all'ordine del giorno esponendo le ragioni che rendono opportune le seguenti modifiche statutarie che il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e precisamente: =====
- Modifica dell'articolo 1.3 (relativo alla composizione dell'Associazione) mediante eliminazione della dizione "Enoitecari"; =====
- Modifica dell'articolo 1.4 (relativo allo scopo dell'Associazione) mediante: =====
. eliminazione dell'attuale lettera a); =====
. eliminazione della dizione "Enoitecari/Enoitecario" nell'attuale lettera b); =====
. introduzione di una nuova lettera c) avente il seguente letterale tenore "*coordinare tutte le azioni, idee e attività al fine di promuovere e sostenere il consumo responsabile del vino e di altri prodotti alcolici e superalcolici e il mercato del collezionismo di alto livello, animati dai migliori principi di etica professionale e commerciale*"; =====
- Modifica dell'articolo 1.5 (relativo al raggiungimento dello scopo sociale) mediante introduzione della possibilità di creare anche le seguenti sezioni: "aspiranti aderenti" ed "appassionati"; =====
- Modifica dell'articolo 1.6 (relativo alla sede) mediante precisazione del numero civico 1/A in cui l'associazione ha sede (fermo ed invariato il Comune e l'indirizzo); =====
- Modifica dell'ultimo comma dell'articolo 1.6 con previsione che il referente di ciascuna sede territoriale venga eletto dagli associati; =====
- Modifica dell'articolo 2.2 (relativo alla costituzione del patrimonio

dell'associazione) mediante sostituzione del termine "erogazioni" con il termine "elargizioni" ed il termine "proventi" con il termine "rimbor-si"; =====

- Modifica dell'articolo 3.1 (relativo alla figura degli associati) me-diante: =====

. riformulazione della definizione della figura di enotecario - con eli-minazione della dizione "enoitecaro" - come segue: *"1. In ottempe-ranza a quanto previsto dal comma 4 lettera a) del precedente artico-lo 1, l'enotecario è un professionista, esperto della materia, in grado di coprire ad ampio spettro le moderne esigenze del comparto vitivini-colo, rapportandosi con il settore produttivo, il settore commerciale, gli ambiti comunicativi e divulgativi ed effettuare consulenze e perizie, svolgendone le connesse attività scientifiche e di ricerca. L'enotecario organizza e svolge corsi di avvicinamento per appassionati e operato-ri del settore, in proprio o per conto di committenti pubblici o privati. L'Enotecario Professionista è tale se possiede elevata conoscenza del vino, degli altri alcolici e degli spiriti, ha nozioni di viticoltura e di e-nologia, di pratiche di cantina ed ha capacità ed allenamento in mate-ria di degustazione dei prodotti, ha maturato esperienza sia nella ca-pacità di scelta che nella capacità di proposta, ha conoscenza del mondo della ristorazione e della gastronomia, ha attitudine a comuni-care con competenza e disponibilità di dialogo, dimostra sobrietà e se-rietà nell'espressività e grande attenzione alle esigenze del consumato-re. Egli si aggiorna costantemente, cura particolarmente i rapporti con il mondo della produzione, e mantiene equidistanza fra le nuove tendenze, spesso modaiole e quindi dannose, e le radici della tradizio-ne, consapevole che questa è fondamentale ma non immobile. Tratta l'argomento dell'alcolismo con la massima serietà, conosce i danni che genera, lo combatte con la cultura, il senso della misura e il ri-spetto per il consumatore, specialmente se di giovane età. E' attivo nell'educazione del consumatore, ritenendo che la cultura del bere sia alla base di una corretta alimentazione e di un ideale benessere psico-fisico.* =====

I requisiti di cui al presente comma non sono comunque da intendersi come tassativi ai fini dell'ammissione dei nuovi associati, in relazione a quanto previsto dal successivo secondo comma."; =====

-Modifica dell'articolo 3.2 (relativo ai requisiti dell'Associato) me-diante: =====

. eliminazione della dizione "enoitecaro" ed "enoiteca"; =====

. introduzione, nella lettera b), della locuzione "avere avuto" in relazio-ne all'anzianità di attività richiesta per diventare associato AEPI; =====

. sostituzione del requisito di cui alla lettera e) consistente nell'aver conseguito il diploma di sommelier professionista presso una primaria associazione a diffusione nazionale delle sommellerie, con il seguente *"essere stato per almeno due anni consecutivi iscritto ad AEPI nella sezione ASPIRANTI ENOTECARI PROFESSIONISTI."*; =====

- Eliminazione dell'intero articolo 6.3 (relativo alla suddivisione degli

associati in categorie) con conseguente rinumerazione dei commi successivi; =====

- Modifica dell'attuale articolo 6.4 lettera a) (relativo alle competenze dell'Assemblea) mediante sostituzione dell'attuale dizione "membri del Consiglio Direttivo" con la dizione "consiglieri"; =====

- Modifica dell'articolo 7.1 (relativo alla composizione del Consiglio Direttivo) mediante sostituzione della dizione "membri" con la dizione "consiglieri"; =====

- Modifica dell'articolo 11 (relativo alla figura del Segretario) mediante sostituzione del termine "compila" con il termine "redige". =====

Nessun associato richiede l'inserzione nel presente verbale di dichiarazioni relative e pertinenti all'ordine del giorno. =====

Dopo breve discussione l'assemblea, udita ed approvata la proposta del Presidente, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti espresso mediante alzata di mano e quindi con la maggioranza prevista dall'articolo 6) dello statuto, nessun voto contrario e nessun astenuto, per accertamento fattone dal Presidente stesso =====

===== **DELIBERA:** =====

1) di approvare le seguenti modifiche dello Statuto e precisamente: ==

****** di modificare l'articolo 1.3** (relativo alla composizione dell'Associazione) mediante eliminazione della dizione "Enoitecari", che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

" L'Associazione si compone esclusivamente di Enotecari Professionisti con sede operativa in Italia. =====

L'appartenenza all'Associazione, l'attestazione cartacea, il relativo numero identificativo, riportato in apposito timbro rilasciato dal Presidente di AEPI all'Associato, l'attestato di qualità e qualificazione professionale dei servizi sono personali e non trasferibili. "; =====

****** di modificare l'articolo 1.4** (relativo allo scopo dell'Associazione) mediante: =====

- eliminazione dell'attuale lettera a); =====

- eliminazione della dizione "Enoitecari/Enoitecario" nell'attuale lettera b); =====

- introduzione di una nuova lettera c) avente il seguente letterale tenore *"coordinare tutte le azioni, idee e attività al fine di promuovere e sostenere il consumo responsabile del vino e di altri prodotti alcolici e superalcolici e il mercato del collezionismo di alto livello, animati dai migliori principi di etica professionale e commerciale";* =====

che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

"L'Associazione si propone, con riferimento anche alla Legge n.4 del 14 Gennaio 2013, di valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza. =====

A tal fine, si attiverà per: =====

a) *definire il profilo professionale di Enotecario per i propri Associati, anche tramite l'individuazione dei requisiti di cui al successivo articolo 3, e tutelare la specifica attività svolta dagli enotecari professio-*

nisti, effettuando, con cadenza periodica, la verifica dei requisiti in possesso dei singoli Associati, finalizzata a mantenere lo status stesso di Associato e rilasciando l'attestato di qualità e qualificazione professionale dei servizi; =====

b) predisporre gli strumenti a tutela del cittadino consumatore che si avvale delle prestazioni professionali dei singoli associati. In particolare dovrà attivare uno sportello del cittadino consumatore in forma singola o associata ed elaborerà il Codice deontologico, che, tradotto anche in lingua inglese ed accompagnato dal soggetto responsabile individuato dal Consiglio Direttivo, sarà pubblicato ed opportunamente evidenziato nel sito internet ufficiale dell'associazione, ai sensi dell'art. 2 punto 3 della Legge 4/2013; =====

c) coordinare tutte le azioni, idee e attività al fine di promuovere e sostenere il consumo responsabile del vino e di altri prodotti alcolici e superalcolici e il mercato del collezionismo di alto livello, animati dai migliori principi di etica professionale e commerciale; =====

d) rappresentare la categoria nei confronti delle autorità, cooperare con gli organi dello Stato per la tutela e la valorizzazione del vino e degli altri prodotti alcolici e superalcolici; =====

e) incoraggiare lo studio scientifico, diffondere l'enologia e combattere l'alcolismo, nonché definire l'obbligo per gli Associati di procedere all'aggiornamento permanente. A tal fine disciplina le modalità dell'aggiornamento e gli strumenti di verifica idonei ad accertare l'effettivo adempimento di tale obbligo.”; =====

**** **di modificare l'articolo 1.5** (relativo al raggiungimento dello scopo sociale) mediante introduzione della possibilità di creare anche le seguenti sezioni: “aspiranti aderenti” ed “appassionati”, che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

“L'associazione potrà inoltre porre in essere qualsiasi azione per il raggiungimento dello scopo sociale, come, solo a titolo esemplificativo, creare anche sezioni Associati esteri, aspiranti, aderenti, sostenitori, seniores, appassionati, per le quali il Consiglio Direttivo provvederà a stilare un regolamento, o come l'adesione ad enti, associazioni, federazioni, società, organismi italiani ed esteri. =====

E' fatto espresso divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, fatta eccezione per quelle connesse e preordinate al raggiungimento dello scopo.”; =====

**** **di modificare l'articolo 1.6** (relativo alla sede) mediante precisazione del numero civico 1/A in cui l'associazione ha sede (fermo ed invariato il Comune e l'indirizzo), che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

“La sede legale nazionale viene fissata in Capiago Intimiano (CO), via Cacciatori delle Alpi, 1/A.”; =====

**** **di modificare l'ultimo comma dell'articolo 1.6** con previsione che il referente di ciascuna sede territoriale venga eletto dagli associati, che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

“Sono costituite sedi territoriali con le seguenti ripartizioni geografi-

che: Nord Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia), Nord Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna), Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna), Sud (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia). =====

E' facoltà del Consiglio Direttivo modificare nel numero e nella composizione geografica le sedi in base alle diverse esigenze che l'evoluzione imporrà. La loro localizzazione e l'individuazione puntuale delle attività è affidata al Consiglio Direttivo che ha comunque la supervisione dell'intera attività. La sede sarà quella del referente eletto dagli Associati di ciascuna sede territoriale.”; =====

**** **di modificare l'articolo 2.2** (relativo alla costituzione del patrimonio dell'associazione) mediante sostituzione del termine “erogazioni” con il termine “elargizioni” ed il termine “proventi” con il termine “rimborsi”, che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

“Il patrimonio dell'Associazione è costituito: =====

- dai beni (mobili ed immobili) che diverranno di proprietà dell'associazione; =====

- da eventuali fondi di riserva costituenti le eccedenze di bilancio; ===

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti. =====

Le entrate ed i mezzi con i quali l'associazione persegue i proprio fini sono: =====

- le quote associative; =====

- i contributi di enti istituzionali, amministrativi, statali, pubblici e privati; =====

- i rimborsi di iniziative stabili od occasionali; =====

- le eventuali offerte che venissero fatte all'associazione dagli associati o da simpatizzanti; =====

- ogni altro provento che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo.”; =====

**** **di modificare l'articolo 3.1** (relativo alla figura degli associati)

mediante riformulazione della definizione della figura di enotecario - con eliminazione della dizione “enoitecario” - come segue: “In ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 lettera a) del precedente articolo 1, l'enoitecario è un professionista, esperto della materia, in grado di coprire ad ampio spettro le moderne esigenze del comparto vitivinicolo, rapportandosi con il settore produttivo, il settore commerciale, gli ambiti comunicativi e divulgativi ed effettuare consulenze e perizie, svolgendone le connesse attività scientifiche e di ricerca. L'enoitecario organizza e svolge corsi di avvicinamento per appassionati e operatori del settore, in proprio o per conto di committenti pubblici o privati. L'Enotecario Professionista è tale se possiede elevata conoscenza del vino, degli altri alcolici e degli spiriti, ha nozioni di viticoltura e di enologia, di pratiche di cantina ed ha capacità ed allenamento in materia di degustazione dei prodotti, ha maturato esperienza sia nella capacità di scelta che nella capacità di proposta, ha conoscenza del mondo della ristorazione e della gastronomia, ha attitudine a comunicare con competenza e disponibilità di dialogo, dimostra so-

brietà e serietà nell'espressività e grande attenzione alle esigenze del consumatore. Egli si aggiorna costantemente, cura particolarmente i rapporti con il mondo della produzione, e mantiene equidistanza fra le nuove tendenze, spesso modaiole e quindi dannose, e le radici della tradizione, consapevole che questa è fondamentale ma non immobile. Tratta l'argomento dell'alcolismo con la massima serietà, conosce i danni che genera, lo combatte con la cultura, il senso della misura e il rispetto per il consumatore, specialmente se di giovane età. E' attivo nell'educazione del consumatore, ritenendo che la cultura del bere sia alla base di una corretta alimentazione e di un ideale benessere psico-fisico. =====

I requisiti di cui al presente comma non sono comunque da intendersi come tassativi ai fini dell'ammissione dei nuovi associati, in relazione a quanto previsto dal successivo secondo comma."; =====

**** **di modificare l'articolo 3.2** (relativo ai requisiti dell'Associato) mediante: =====

- eliminazione della dizione "enoitecario" ed "enoiteca"; =====

- introduzione, nella lettera b), della locuzione "avere avuto" in relazione all'anzianità di attività richiesta per diventare associato AEPI; =====

- sostituzione del requisito di cui alla lettera e) consistente nell'aver conseguito il diploma di sommelier professionista presso una primaria associazione a diffusione nazionale delle sommellerie, con il seguente "essere stato per almeno due anni consecutivi iscritto ad AEPI nella sezione ASPIRANTI ENOTECARI PROFESSIONISTI."; =====

che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

"Per diventare Associato di AEPI, l'Enotecario Professionista deve possedere la maggiore età e avere almeno uno dei seguenti requisiti: =

a) aver esercitato la professione di enotecario in forma esclusiva o prevalente da almeno tre anni. =====

b) avere o avere avuto una anzianità di attività di servizio in qualità di familiare, collaboratore o dipendente da almeno cinque anni presso una enoteca iscritta ad una fra le associazioni italiane di enoteche a copertura nazionale maggiormente rappresentative. In tal caso, è necessaria la dichiarazione del titolare dell'enoteca attestante non solo l'anzianità di servizio del candidato, ma anche la competenza e la preparazione dello stesso. =====

c) avere conseguito il titolo di Master of Wine presso l'istituto "The Masters of Wine"; =====

d) avere conseguito il titolo di quarto livello presso l'istituto "Wine & Spirit Education Trust (WSET); =====

e) essere stato per almeno due anni consecutivi iscritto ad AEPI nella sezione ASPIRANTI ENOTECARI PROFESSIONISTI. =====

Deve inoltre superare un esame composto da una prova scritta e da una orale. La commissione giudicatrice deve essere composta da almeno tre membri scelti fra i componenti del Comitato Scientifico di cui all'art. 5 del regolamento interno. La Commissione giudicatrice trasmette entro 10 (dieci) giorni dallo svolgimento della prova la pro-

pria valutazione al Consiglio Direttivo. =====
Qualora AEPI addivenga alla stipulazione di idonea convenzione con associazioni di enoteche a diffusione nazionale maggiormente rappresentative, il Consiglio direttivo ha la facoltà di esonerare dalle prove di cui al presente comma coloro che risultino associati ad una di dette associazioni.”; =====

**** **di eliminare l'intero articolo 6.3** (relativo alla suddivisione degli associati in categorie) con conseguente rinumerazione dei commi successivi; =====

**** **di modificare l'articolo 6.4 lettera a)** (relativo alle competenze dell'Assemblea) mediante sostituzione dell'attuale dizione “membri del Consiglio Direttivo” con la dizione “consiglieri” che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

“L'Assemblea generale: =====

a) stabilisce il numero di consiglieri fra 7 (sette) e 11 (undici)”; =====

**** **di modificare l'articolo 7.1** (relativo alla composizione del Consiglio Direttivo) mediante sostituzione della dizione “membri” con la dizione “consiglieri”; =====

che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

“Il Consiglio Direttivo è composto da un numero che può variare fra 7 (sette) e gli 11 (undici) consiglieri eletti dall'Assemblea generale. ==

L'incarico non dà diritto ad alcun compenso se non il rimborso di spese documentate e preventivamente autorizzate dai competenti organi.

Ai lavori partecipa, senza potere di voto, il Segretario, se previsto, con funzioni di verbalizzante.”; =====

**** **di modificare l'articolo 11** (relativo alla figura del Segretario) mediante sostituzione del termine “compila” con il termine “redige”, che assumerà quindi il seguente letterale tenore: =====

“Nell'eventualità fosse deliberata la figura di Segretario: =====

1. Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica fino a formale revoca da parte dello stesso. Coordina le attività dell'Associazione, redige i bilanci, fornendo tutta la documentazione richiesta dal Revisore dei conti e rispondendo ad eventuali rilievi, assiste i lavori del Consiglio direttivo e del Presidente, su richiesta assiste i lavori del Collegio dei Probiviri. Assicura la gestione dei compiti ordinariamente attribuitigli dallo Statuto, dai regolamenti interni e dal codice di condotta. Assiste gli Associati in tutti gli adempimenti connessi alla vita associativa. Cura l'assolvimento di singoli mandati conferiti dai competenti organi dell'Associazione. L'incarico non dà diritto ad alcun compenso se non il rimborso di spese documentate e preventivamente autorizzate dai competenti organi.” =====

La parte comparente Bonfio Francesco, nella sua anzidetta qualità, mi consegna il testo integrale dello Statuto nella sua redazione aggiornata contenente le modifiche sopra deliberate, **statuto** che si allega al presente atto sotto **sub A)** per farne parte integrante e sostanziale, dispensata io Notaio dal darne lettura. =====

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la pre-

sente assemblea alle ore diciassette. =====
Le spese di questo atto e quelle inerenti e conseguenti sono a carico
dell'associazione. =====
Io Notaio del presente atto, ho dato lettura alla parte comparente che
lo approva e conferma. =====
Sottoscritto dalla parte comparente e da me Notaio alle ore diciassette.
Scritto da persona di mia fiducia e completato da me Notaio di mio pu-
gno, occupa tre fogli per dieci intere facciate e l'undicesima sin qui. ==
FIRMATO: FRANCESCO BONFIO =====
ANITA TERRANEO NOTAIO =====
=====